

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BEMI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera a) il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTA la sentenza nr. 3020/13 del 14.10.2013 emessa nell'ambito del proc. N. 37154/13 RGNR e n. 9707/13 RG GIP del Tribunale di Milano – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari - divenuta definitiva il 07.12.2013 giusta attestazione di cancelleria apposta in calce alla sentenza in data 29.01.2014, a carico di D'Anzuoni Massimo con la quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, dell'immobile sito in Milano, Via Solferino n. 3 identificato al N.C.E.U. al foglio 348 – particella 359 – subalterno 722 (zona cens. 1 – cat. A/3 – classe 1 – consistenza 3,5 vani – rendita Euro 479,01), gia' intestato a Usai Artilio Giorgio;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 37154/2013 del 16.12.2013 disposta dal Tribunale di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17.12.2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano1 ai numeri r.g. 62015 e r.p. 45870, contro USAI Attilio Giorgio (C.F. SUATLG68L09E326I);

VISTA la nota prot. n. 2016.0010143 del 4.2.2016 (acquisita a prot. ANBSC n. 5796 del 9.2.2016), con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto l'assegnazione di detto immobile per uso governativo;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 17548 del 21.4.2016, con la quale l'Agenzia del Demanio ha richiesto l'assegnazione di detto immobile per uso governativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la pendenza della procedura di verifica crediti innanzi al Tribunale di Milano;

RITENUTO che, anche nelle more della definizione della procedura di verifica crediti, si possa procedere all'assegnazione provvisoria del cespite di cui si tratta in considerazione di quanto prospettato all'A.G. per le specifiche finalità rappresentate e che la destinazione è effettuata in conformità al dettato normativo;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzil, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo maii: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DLI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 23.6.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

L'immobile sito nel comune di Milano, Via Solferino n. 3 identificato al N.C.E.U. al foglio 348 – particella 359 – subalterno 722 (zona cens. 1 – cat. A/3 – classe 1 – consistenza 3,5 vani – rendita Euro 479,01) è provvisoriamente mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per essere utilizzato per le esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETIORE (Umberto Phytiglione)

Rb'gm